

Letto, approvato e sottoscritto:

Copia

Il V. Segretario Generale

Il Sindaco

F.to

F.to

Dott. Samuele PONTINO

Dott. Ernesto LA SALVIA



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

SI ATTESTA

che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:

è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Canosa di Puglia per 15 giorni consecutivi dal 16 APR. 2013 al 30 APR. 2013 al n. 5407 ex art. 124 - comma 1 - D.Lgs. n. 267/2000.

Dal Palazzo di Città, li 16 APR. 2013

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Donato Fasanelli

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - D.Lgs. n. 267/2000

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 - comma 3 - D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li _____

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Donato Fasanelli

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Canosa di Puglia 16 APR. 2013

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Donato Fasanelli

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N° 76

OGGETTO Ricorso al T.A.R. Puglia - Bari - Arcobaleno S.r.l." c/Comune. Nomina Legale.

IL DIRIGENTE I SETTORE

Per quanto concerne la regolarità tecnica sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: Favorevole in data 04.04.2013

F.to Dott. Samuele Pontino

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE

Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: Favorevole in data 04.04.2013

F.to Dott. Giuseppe Di Biase

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Esprime il visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - del D.Lgs. n. 267/2000 in data 13.04.2013

F.to Dott. Samuele Pontino

L'anno **duemilatredici**, il giorno **treddici** del mese di **aprile**, alle ore **16,30** e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Ernesto LA SALVIA	Sindaco	P
Pietro BASILE	V. Sindaco	P
Sabino FACCIOLONGO	Assessore	P
Laura LUPU	Assessore	P
Giovanni Battista PAVONE	Assessore	P
Francesco MINERVA	Assessore	P
Leonardo PISCITELLI	Assessore	P
Giovanni QUINTO	Assessore	P

CON L'ASSISTENZA DEL V. SEGRETARIO GENERALE: dott. Samuele PONTINO

L'Assessore al Contenzioso propone l'adozione del seguente provvedimento, su relazione del Dirigente competente, Dott. Samuele Pontino.

- con ricorso al T.A.R. Puglia – Bari, notificato a questo Comune in data 12.03.2013 ed acquisito al protocollo generale dell'ente al n. 8477, la “Arcobaleno S.r.l.”, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante p.t., sig.ra Fernanda Laudiero, in proprio e nella qualità di capogruppo della A.T.I., rappresentata e difesa dagli avvocati Mauro Di Monaco e Alberto Russo, ha chiesto di:

*“1) accertare e dichiarare l'inadempimento del Comune di Canosa di Puglia, in persona del Sindaco e legale rapp.te p.t., agli obblighi contrattualmente assunti ovvero dell'A.S.L. BT, in persona del Direttore Generale p.t., ciascuno per le rispettive responsabilità, preso atto della intervenuta risoluzione di diritto operata dalla Società ricorrente in virtù della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 25 n° 2) della Concessione, rep. N° 1701, del 22.12.2006;
2) per l'effetto, condannare il Comune di Canosa di Puglia, in persona del Sindaco e legale rapp.te p.t. ovvero l'A.S.L. BT, in persona del Direttore Generale e legale rapp.te p.t., ciascuno per le rispettive responsabilità, anche in via solidale, al risarcimento di tutti i danni patiti e patienti, sia sottoforma di danno emergente, che di lucro cessante, quantificati nella misura complessiva di € 1.615.741,97, di cui € 1.075.633,97 a titolo di danno emergente ed € 540.108,00, a titolo di lucro cessante, comprensiva di interessi legali a far data dal 01.01.2012 e fino all'effettivo soddisfo, o alla diversa somma ritenuta di diritto;
3) condannare, altresì, le controparti alla refusione delle competenze di lite del presente procedimento, con attribuzione ai sottoscritti procuratori antistatari;”*

- con nota prot. 8915 in data 20.03.2013, l'ufficio contenzioso ha chiesto al Dirigente del Settore LL.PP. parere motivato in merito all'opportunità per questo ente di costituirsi in giudizio;
- con nota in data 21.03.2013 prot. n. 9174, il predetto Dirigente ha espresso parere favorevole alla costituzione in giudizio di questo Ente, nei limiti delle proprie competenze;
- necessita, pertanto, dover provvedere di conseguenza;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta che precede;

Preso atto che sulla presente proposta sono stati espressi:

- 1) il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000, dal Dirigente del I Settore;
- 2) il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000, dal Dirigente del Settore Finanze;
- 3) il visto di conformità, ai sensi dell'art. 97 comma 2 e comma 4 lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 del Vice Segretario Generale;

Visto l'art. 50 del vigente statuto comunale;

Applicate le disposizioni contenute nel D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese,

DELIBERA

per i motivi innanzi espressi e che qui si intendono riportati,

- 1) di costituirsi nel ricorso innanzi al T.A.R. Puglia – Bari - proposto dalla “Arcobaleno S.r.l.”, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante p.t. sig.ra Fernanda Laudiero, in proprio e nella qualità di capogruppo della A.T.I., rappresentata e difesa dagli avvocati Mauro Di Monaco e Alberto Russo, affidando l'incarico della difesa delle ragioni di questo Comune all'avv. Luigi D'Ambrosio di Bari;
- 2) di dare atto che spetta, ai sensi dell'art. 50 dello Statuto, al Dirigente del Settore LL.PP., competente per materia, il rilascio della relativa procura alla lite;
- 3) di dare atto che all'assunzione della spesa necessaria per l'esecuzione del presente provvedimento si provvederà con successiva determinazione dirigenziale, in applicazione dell'art.9, comma 4 del decreto legge n.1 del 24.1.2012, convertito in L. n.27/2012.

La presente deliberazione, attesa l'urgenza di provvedere in merito, viene resa dalla G.C., con unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.